



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E POLITICHE
ABITATIVE

AREA SISTEMI NATURALI

Prot. n. 215718

Roma, 20 APR. 2015

ASBUC S. Anatolia
Via Equicola comunale snc.
02021 Borgorose (RI) fraz. S.Anatolia

Comune di Borgorose
PEC: comuneborgorose@pec.it

Riserva Montagne della Duchessa
PEC: postacertificata@pec.riservaduchessa.it

Comando Prov.le del CFS Rieti
PEC cp.rieti@ pec.corpoforestale.it

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e succ. mod. ed integr. sul "Progetto di taglio per utilizzazione di un bosco ceduo da destinare al soddisfacimento del diritto di uso civico nella frazione di S. Anatolia(RI) (Fg 52 part. 37/p) nel Comune di Borgorose (RI) fraz. S.Anatolia loc. Valle dei Confini. Richiedente: ASBUC S. Anatolia
Rif. Prog. 174/2014

VISTO il Regolamento Regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. e in particolare l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo e attività di gestione;

VISTO il RR 26 giugno 2013, n. 11, concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'art. 1, che modifica la denominazione di alcune Direzioni regionali e l'art. 2, che sostituisce l'allegato B del RR n. 1/2002, nel quale sono elencate le funzioni delle Direzioni regionali modificandone parzialmente le competenze, rispetto all'assetto organizzativo precedente;

VISTA la Deliberazione n. 51 del 04/02/2014 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture Ambiente e Politiche Abitative all'Ing. Bruno Placidi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G17500 del 04/12/2014 con cui si dispone l'affidamento delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative all'Ing. Luca Marta;

VISTA la Determinazione n. G09803 del 7 luglio 2014 concernente: "Accorpamento, soppressione, istituzione, modifica e ridenominazione delle strutture organizzative e di base della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative" con cui si istituisce l'Area "Sistemi Naturali" con le competenze, trasferite dalla soppressa Area "Parchi e Riserve naturali",

Pag. 1/4



relative alla gestione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE e delle altre Direttive comunitarie in materia di biodiversità: misure di conservazione, piani di gestione, piani di protezione e procedura di Valutazione di Incidenza nei Siti Natura 2000;

VISTO l'Atto di Organizzazione del Direttore n. G10725 del 25/07/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Sistemi Naturali alla Dott.ssa Ersilia Maffeo;

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che "[...] qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza";

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che "[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]" nonché "[...] gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi" sono oggetto di valutazione d'incidenza;

VISTO il citato DPR n. 357/1997 e in particolare l'art. 15 che stabilisce che "il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate [...] e gli altri soggetti cui è affidata normativamente la vigilanza ambientale, esercitano le azioni di sorveglianza connesse all'applicazione del presente Regolamento";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

VISTO il Dlgs. n. 121 del 07/07/2011 "Attuazione della Direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente" e in particolare quanto previsto nell'art. 1 che inserisce gli articoli 727-bis e 733-bis nel Codice Penale, relativi alla uccisione, cattura, prelievo, detenzione e distruzione o deterioramento di specie, habitat di specie o habitat naturali tutelati dalle Direttive comunitarie citate;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 2146 del 19/3/1996 avente ad oggetto "Direttiva 92/43/CEE - Habitat: approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000", con la quale viene approvata la lista dei Siti con valore d'importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000", ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

VISTA la DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle

delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146”;

VISTA la Determinazione del Direttore 21 Gennaio 2009, n. 59, pubblicata sul B.U.R.L. n. 4 Parte prima del 28/01/2009 avente ad oggetto “Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Presa d'atto della trasmissione alla Unione Europea della rettifica e della risoluzione di problematiche tecniche relative a Zone di Protezione Speciale (ZPS) del Lazio, adottate con deliberazione Giunta regionale nn. 696,697,698,699,700 e 701 del 26 settembre 2008”;

CONSIDERATO che le suddette deliberazioni identificano, tra gli altri, la Zona di Protezione Speciale (ZPS) cod. IT6020046 Riserva Naturale “Montagne della Duchessa”;

VISTA la DGR n. 534 del 04/08/2006 “Definizione degli interventi non soggetti alla procedura di Valutazione di Incidenza (V.I.)”;

VISTA la DGR n. 64 del 29/01/2010 “Approvazione Linee guida per la procedura di Valutazione di Incidenza (D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i., art. 5)”;

VISTA la DGR n. 612 del 16/12/2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”;

VISTO il Regolamento n° 7/2005 e s.m.i. di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39. “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;

VISTA la nota prot. 8430 del 25/11/2014 , acquisita al protocollo regionale n 684119 del 9/12/2014 con cui Codesta ASBUC ha richiesto l'attivazione della procedura di Valutazione d'Incidenza, a norma del citato D.P.R. 357/ 1997;

PRESO ATTO della documentazione allegata all'istanza (Studio di Valutazione d'Incidenza, Progetto di taglio triennale);

VERIFICATO dall'analisi degli elaborati trasmessi che l'intervento prevede il taglio di un bosco di età elevata di superficie netta al taglio 1,9 ettari. Il bosco a prevalenza di cerro, roverella, carpino nero e orniello. La forma di trattamento prevista è quella del ceduo composto con il rilascio di 140 matricine /ha, di cui 80 dell'età del turno del ceduo e 60 ripartite tra le classi di età multiple del turno. L'esbosco sarà effettuato con muli e sarà depositata in prossimità della pista forestale utilizzata per l'uso civico anno 2013. (pag. 7 progetto di taglio)

CONSIDERATO che la scheda Natura 2000 della ZPS riporta la presenza di specie di avifauna di interesse comunitario tra cui in particolare alcune legate agli ambienti forestali come *Dendrocopos leucotos*, *Ficedula albicollis* e *Bubo bubo* che negli ambienti naturali presenti nel sito di intervento possono compiere parti significative del loro ciclo biologico, ed in particolare attività di alimentazione e di riproduzione;

CONSIDERATO che da verifiche di ufficio attraverso la consultazione delle banche dati e della bibliografia più recente è emerso inoltre che non sono documentati eventi di nidificazione nell'area di intervento da parte di tali specie;

CONSIDERATO inoltre che nello studio di incidenza non vengono evidenziate presenze di tali specie nell'area d'intervento;



CONSIDERATO che il progetto prevede il rilascio di 140 matricine ad ettaro e l'esclusione al taglio delle piante 3T come riportato a pag. 6 del progetto di taglio;

RITENUTO che il rilascio di individui arborei di grosse dimensioni sia una misura idonea a preservare un ambiente idoneo a potenziali nidificazioni di specie d'interesse comunitario;

RITENUTO che l'intervento in oggetto, in considerazione delle dimensioni e della forma di trattamento prevista, non comporti significativa perdita o frammentazione degli habitat e degli habitat di specie di cui al Formulario standard del Sito e che risulti compatibile con la tutela delle specie di interesse comunitario della Rete Natura 2000;

RITENUTO, per i motivi riportati nel capoverso precedente, di esprimere parere favorevole sull'intervento in oggetto;

Tutto ciò premesso

Si esprime **parere favorevole di Valutazione di Incidenza**

Il presente parere viene rilasciato a norma dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i., prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate alla scrivente Area e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Il presente parere è inviato per conoscenza al Comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Rieti per gli adempimenti previsti dal DPR n. 357/1997 e trasmesso all'ASBUC di S. Anatolia, al comune di Borgorose e alla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Alessandro Serafini Sauli

Il Dirigente d'Area
Dr.ssa Ersilia Maffeo

Il Direttore Regionale
Ing. Bruno Placidi

Il Direttore Vicario
Ing. Luca Marta